

Trascrizione intervista

Utente Affine: Stefania (madre di Ludovica)

Mattia Colombo

10 Ottobre 2024

1 Introduzione

Questa intervista è stata condotta con Stefania, genitore di un adolescente di 16 anni. L'obiettivo di questa intervista è quello di comprendere meglio l'esperienza e le percezioni di un genitore rispetto alla fruizione di contenuti culturali da parte del proprio figlio adolescente, al fine di esplorare come la tecnologia possa essere integrata in modo efficace per rendere l'esperienza museale più accessibile e coinvolgente per i ragazzi.

1.1 Intervista con Stefania

- **Intervistatore:** Buon pomeriggio, mi chiamo Mattia e sono uno studente di Ingegneria Informatica. Sto conducendo una ricerca nell'ambito della Human-Computer Interaction con il Politecnico di Milano. La nostra missione è esplorare come la tecnologia e la cultura possano integrarsi per rendere il patrimonio culturale più accessibile e coinvolgente, soprattutto per gli adolescenti. Posso chiederle quale sia il suo nome e qual è la sua occupazione?
- **Intervistato:** Mi chiamo Stefania, lavoro come impiegata amministrativa presso un'azienda di consulenza.
- **Intervistatore:** Quanti figli ha e qual è la loro età?
- **Intervistato:** Ho una figlia, Ludovica, che ha 16 anni.
- **Intervistatore:** Quali sono i suoi interessi e hobby principali?
- **Intervistato:** Mi piace molto leggere, fare giardinaggio e viaggiare con la mia famiglia. Mi piace anche visitare mostre e musei quando ne ho l'occasione.
- **Intervistatore:** Suo figlio ha mai visitato un museo? Se sì, quali musei ha visitato e con quale frequenza?
- **Intervistato:** Sì, Ludovica ha visitato diversi musei. Quando eravamo in vacanza a Parigi, abbiamo visitato il Museo del Louvre e il Museo d'Orsay. Va spesso anche a mostre di arte contemporanea qui a Milano. Direi che ci va circa una volta al mese, a seconda delle esposizioni.
- **Intervistatore:** Ha notato un interesse particolare da parte di suo figlio per determinati tipi di musei (arte, scienza, storia, ecc.)? Perché pensa che siano interessanti per lui?
- **Intervistato:** Sì, Ludovica sembra avere una preferenza per i musei d'arte, soprattutto quelli di arte moderna e contemporanea. Penso che siano interessanti per lei perché le permettono di vedere opere diverse dal solito, con tecniche e stili che si avvicinano di più alla sua sensibilità creativa e moderna.
- **Intervistatore:** Ha mai accompagnato suo figlio in una visita museale? Com'è stata l'esperienza per entrambi?
- **Intervistato:** Sì, l'ho accompagnata spesso, soprattutto quando era più piccola. Ora tende a voler andare con i suoi amici o anche da sola. È stato piacevole accompagnarla, perché condividevamo i nostri punti di vista sulle opere d'arte, ma ora vedo che preferisce vivere l'esperienza a modo suo.

- **Intervistatore:** Quali fattori crede influenzino la decisione di suo figlio nel visitare o meno un museo?
- **Intervistato:** Penso che molto dipenda dall'interesse per la mostra o l'artista. Se c'è un'esposizione che stimola la sua curiosità, come una mostra di un artista che ha studiato, Ludovica sarà sicuramente motivata. Anche l'interattività del museo e la possibilità di vedere qualcosa di nuovo la influenzano molto.
- **Intervistatore:** Come pensa che le esperienze museali possano contribuire alla crescita culturale e personale di suo figlio?
- **Intervistato:** Credo che visitare musei aiuti Ludovica a sviluppare un senso critico e una visione più ampia del mondo. Vedere da vicino opere d'arte e scoprire nuove tecniche la stimola a riflettere e a confrontarsi con culture e periodi storici diversi, il che è molto importante per la sua crescita personale.
- **Intervistatore:** C'è stata un'esperienza museale specifica che suo figlio ha apprezzato particolarmente? Cosa ha reso quella visita speciale?
- **Intervistato:** Sì, una delle esperienze che ha apprezzato di più è stata la mostra interattiva di arte digitale. Le installazioni erano molto coinvolgenti e permettevano ai visitatori di interagire con le opere in modo innovativo. Questo tipo di esperienza l'ha colpita molto, proprio perché non era un semplice "guardare" ma un "vivere" l'arte.
- **Intervistatore:** Suo figlio si sente coinvolto quando visita un museo? Pensa che i musei siano luoghi passivi o stimolanti per lui?
- **Intervistato:** Dipende dal museo. Quando ci sono esperienze interattive, Ludovica si sente molto coinvolta. Ma se si tratta di una visita più tradizionale, senza particolari elementi di novità, tende ad annoiarsi più facilmente. Credo che i musei debbano sempre cercare di stimolare la curiosità, specialmente per i giovani.
- **Intervistatore:** Secondo lei, cosa potrebbe rendere le esperienze museali più coinvolgenti per i giovani della sua età?
- **Intervistato:** Credo che un museo dovrebbe avere più esperienze interattive e multimediali. I giovani oggi sono abituati a contenuti digitali e dinamici, quindi avere qualcosa che li faccia sentire parte dell'esperienza potrebbe renderla più accattivante.
- **Intervistatore:** Ha suggerimenti su attività o elementi che i musei potrebbero implementare per attrarre maggiormente l'attenzione dei ragazzi?
- **Intervistato:** Oltre alle installazioni interattive, penso che workshop o laboratori creativi potrebbero essere una buona idea. Dare ai ragazzi la possibilità di creare qualcosa legato all'arte che stanno osservando, oppure permettere loro di fare esperimenti, renderebbe l'esperienza più coinvolgente.
- **Intervistatore:** Come pensa che la tecnologia (app, audioguide, realtà aumentata) potrebbe migliorare l'esperienza museale di suo figlio?
- **Intervistato:** Penso che la tecnologia sia una risorsa importantissima. Un'app che aiuti ad esplorare il museo, magari con giochi o quiz basati sulle opere esposte, potrebbe rendere tutto più divertente. La realtà aumentata, che permette di esplorare i dettagli nascosti di un'opera o di vedere una ricostruzione in 3D di come era originariamente, la renderebbe sicuramente più affascinante per Ludovica.
- **Intervistatore:** Le piacerebbe vedere più eventi o mostre a tema che possano attrarre i giovani? Se sì, quali temi?
- **Intervistato:** Sì, certamente. Penso che mostre a tema legate all'arte contemporanea o alla street art possano attrarre molto i giovani. Anche mostre su temi più leggeri e attuali, come la cultura pop o la moda, potrebbero suscitare più interesse.

- **Intervistatore:** Quando suo figlio visita i musei, ci sono zone che tendono ad annoiarlo di più o esperienze che non ha apprezzato?
- **Intervistato:** Sì, Ludovica si annoia facilmente quando ci sono troppe informazioni tecniche o storiche senza contesto visivo o interattivo. Le sale piene di opere statiche e senza spiegazioni stimolanti la stancano molto più velocemente.
- **Intervistatore:** Pensa che attività collaborative o interattive, magari con strumenti di intelligenza artificiale, possano renderlo più interessato?
- **Intervistato:** Assolutamente sì. Ludovica ama interagire con quello che vede, quindi strumenti come l'intelligenza artificiale che potrebbero guidare il visitatore in base ai suoi interessi personali, o esperienze che coinvolgono gruppi di giovani, sarebbero sicuramente una buona soluzione.
- **Intervistatore:** Pensa che una maggiore offerta di sconti o incentivi per i giovani potrebbe incoraggiare la partecipazione ai musei?
- **Intervistato:** Sì, sicuramente. Se ci fossero più sconti per i giovani, specialmente per chi frequenta le scuole superiori, penso che molti ragazzi sarebbero più incentivati ad andare al museo, anche solo per curiosità.
- **Intervistatore:** Secondo lei, la possibilità di prenotare online o utilizzare sistemi tecnologici migliorerebbe l'esperienza di visita?
- **Intervistato:** Sicuramente sì. Ludovica è già abituata a usare app e dispositivi digitali, quindi una prenotazione online e sistemi digitali durante la visita renderebbero tutto più semplice e immediato.
- **Intervistatore:** C'è qualcos'altro che vorrebbe aggiungere riguardo a come migliorare l'esperienza di visita in un museo per un ragazzo della sua età?
- **Intervistato:** Credo che rendere i musei luoghi più interattivi e dinamici sia fondamentale. Offrire percorsi personalizzati, magari con app che si adattano ai gusti e agli interessi del visitatore, potrebbe davvero fare la differenza.
- **Intervistatore:** Secondo lei, quali mezzi o canali potrebbero essere usati per promuovere le attività museali ai giovani?
- **Intervistato:** Penso che i social media siano il mezzo principale. I musei dovrebbero sfruttare di più piattaforme come Instagram e TikTok, dove i giovani passano molto tempo, per promuovere mostre in modo creativo e accattivante.
- **Intervistatore:** Pensa che avere un ricco bagaglio culturale possa essere importante anche per diventare un cittadino più attivo, consapevole e partecipativo nella comunità?
- **Intervistato:** Sì, assolutamente. Conoscere l'arte e la cultura ci rende più consapevoli di chi siamo e delle nostre radici. Questo è importante per crescere come persone e come cittadini responsabili.